

**12 OTTOBRE 2023**

**AREA SERVIZI AGLI STUDENTI**

**OGGETTO: SETTORE DEL PERSONALE: QUANTIFICAZIONE PER L'ANNO 2023 DEL FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI – AREA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI DELLA PROVINCIA E DEI SUOI ENTI STRUMENTALI DI DATA 21 OTTOBRE 2021.**

Premesso che,

In data 21 ottobre 2021 è stato sottoscritto l'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali (di seguito denominato Accordo di settore).

L'art. 48 dell'Accordo di settore introduce, a decorrere dall'anno 2018 e a regime, gli importi relativi al finanziamento del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) e nuovi importi annui lordi spettanti ai dipendenti a titolo di "quota obiettivi generali".

Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce inoltre che i compensi del FO.R.E.G. non sono utili ai fini del T.F.R.

In data 1° ottobre 2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, (di seguito nominato CCPL 1° ottobre 2018), che, al Capo IV, definisce e riassume la disciplina relativa al FO.R.E.G. a decorrere dall'1 gennaio 2018.

L'art. 139 del CCPL 1° ottobre 2018 conferma che il FO.R.E.G. si articola in due quote:

- a) la "quota obiettivi generali" graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente e destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente – articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, etc.) ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;
- b) la "quota obiettivi specifici" volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

La disciplina del FO.R.E.G. recata da norme e atti che si sono nel tempo succeduti, prevede che esso sia alimentato da risorse finanziarie definite sia da previsioni contrattuali che da disposizioni di legge.

Sotto il profilo finanziario, per quanto concerne l'anno 2023, il FO.R.E.G. è complessivamente determinato dalle risorse quantificate moltiplicando gli importi capitari, indicati al comma 1 dall'articolo 48 dell'Accordo di settore, per il numero dei dipendenti equivalenti presenti in ciascun anno sia a tempo determinato che indeterminato;

Con specifico riferimento alle risorse previste dall'articolo 48 dell'Accordo di settore 21 ottobre 2021 in esame si fa presente che:

- sono presi in considerazione gli importi per dipendente equivalente riportati nel comma 1;
- l'importo per dipendente equivalente si riferisce ad una presenza in servizio a tempo pieno. Pertanto per il personale con orario di lavoro a tempo parziale il suddetto importo è rapportato in relazione alla percentuale di prestazione lavorativa;
- la quantificazione del fondo si riferisce al personale che opera nell'ambito di Opera Universitaria;
- non sono considerati i dipendenti comandati o utilizzati da altri Enti, istituti pubblici o dall'Amministrazione provinciale nel caso in cui partecipino ad analogo fondo presso l'ente ove prestano la loro attività;

Rimane confermata l'erogazione della "quota obiettivi specifici" ai sensi dell'art. 144, comma 8, del CCPL 1° ottobre 2018.

Gli esiti dell'applicazione della normativa sopra citata per la quantificazione del FO.R.E.G. anno 2023 sono riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale di questo atto.

Quantificato il FO.R.E.G. anno 2023 è ora necessario definire l'ammontare delle risorse da destinare alla "quota obiettivi generali" e alla "quota obiettivi specifici".

Per la quantificazione della "quota obiettivi generali" si fa riferimento all'articolo 48 dell'Accordo di settore 21 ottobre 2021, che ne definisce gli importi. I criteri di erogazione sono stabiliti dall'art. 140 del CCPL 1° ottobre 2018.

Dell'ammontare della quota del FO.R.E.G. destinata a compensare il raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente si dà conto nell'allegato 1) a questa determinazione.

Come previsto dal comma 1 del citato art. 140, si precisa che i relativi importi saranno erogati ai dipendenti entro il mese di giugno 2024, evidenziando che, come previsto dai commi 1 e 2 dello stesso art. 140, la verifica circa il raggiungimento degli obiettivi generali fissati nella legge finanziaria e suoi documenti, è effettuata a consuntivo, attraverso l'analisi dei risultati della gestione.

Si dà atto che per quanto concerne gli importi derivanti dalle ritenute legate al conteggio della presenza in servizio in occasione dell'erogazione della "quota obiettivi generali" che sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi (art.137 c. 4 CCPL 1° ottobre 2018), la "quota obiettivi generali" è erogata nel mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. Le risorse relative all'anno 2023 eventualmente residue integreranno quindi "la quota obiettivi specifici" dell'anno 2025.

Le risorse complessivamente a disposizione della "quota obiettivi specifici" del corrente anno sono costituite dall'ammontare complessivo derivante dai seguenti importi:

- dalla differenza tra il fondo totale e la "quota obiettivi generali" (al netto della somma prevista per la copertura degli istituti contrattuali finanziati dal FO.R.E.G. per l'anno 2023);

- dall'1% del monte salari del personale dipendente accantonato nel 2022, pari a € 15.590,00;
- dalle risorse residue dall'erogazione della quota obiettivi generali anno 2021, come previsto dall'art. 147, comma 4 del CCPL 1° ottobre 2018 e da un'ulteriore accantonamento residuo pari a € 4.410,00.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 144 del CCPL 1° ottobre 2018, la valutazione, da parte del dirigente, dell'apporto individuale del dipendente sarà improntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore, al fine di valorizzare il merito partecipativo individuale e/o collettivo.

Le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici" per l'anno 2023 sono oggetto di informazione alle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo stesso.

Infine, relativamente alla necessaria rendicontazione dei risultati raggiunti, presupposto per l'erogazione delle quote del FO.R.E.G. si dispone che la stessa venga desunta dalla relazione al bilancio per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi generali, e specifici.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17 e subordinata all'approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il CCPL 2016-2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018;
- visto l'Accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali della Provincia e dei suoi Enti strumentali sottoscritto in data 21 ottobre 2021;
- visto l'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dato atto che per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP "Codice Unico di Progetto";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di quantificare, come esposto in premessa, il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale per l'anno 2023 (FO.R.E.G.) costituito ai sensi dell'articolo 48 dell'Accordo di settore di data 21 ottobre 2021, nell'ammontare di Euro 40.610,00 al netto degli oneri riflessi, come

riportato nel prospetto allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che nello stesso allegato sono evidenziate le risorse da destinare alla “quota obiettivi generali” e quelle, invece, destinate a remunerare il raggiungimento degli “obiettivi specifici”;

2. di imputare il costo di cui al punto 1), al budget 2023:
  - a) macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”
  - b) conto 047003020 “Fondo miglioramento efficienza servizi”
  - c) centro di costo 16 “”Servizi generali”;
3. di dare atto, che, per le motivazioni espresse nelle premesse, la rendicontazione dei risultati raggiunti, presupposto per la liquidazione delle risorse di cui al precedente punto 1) sarà desunta dalla relazione al Bilancio sia per quanto attiene al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2023  
Macrovoce 047003  
Centro di costo 16 per € 40.610,00.= – PRG 292

LA RAGIONERIA

---

(GM/rl)